



Snack e integratori

INTEGRATORI PER CANI E GATTI

Gli integratori per animali domestici sono sempre più popolari, poiché i proprietari di animali sono sempre più consapevoli dei loro potenziali benefici.



I proprietari di animali domestici si impegnano sempre più per la salute dei loro animali. Sono sempre più interessati a integratori che aiutino a sostenere la salute e il benessere generali dei loro animali e a fornire un ulteriore supporto nutrizionale per alcuni problemi di salute.

I cani e gatti sani che mangiano un alimento commerciale per animali domestici completo ed equilibrato e adatto alla loro fase di vita non hanno bisogno di integratori per soddisfare le proprie esigenze nutrizionali. Tuttavia, i singoli cani e gatti possono trarre benefici dall'assunzione di acidi grassi essenziali, fibre, vitamine o minerali, oltre ai nutrienti presenti nel cibo, o dalla somministrazione di ingredienti funzionali non presenti negli alimenti. In questi casi, è possibile utilizzare uno o più integratori per una nutrizione più personalizzata.

Gli integratori comunemente utilizzati nella medicina veterinaria comprendono la glucosamina e condroitina solfato, l'olio di pesce o acidi grassi omega-3, acidi grassi omega-6, fibre, amminoacidi o loro derivati (ad es. S-adenosil-metionina [SAmE], taurina), probiotici e simbiotici, zinco e vitamine (ad es. B12, E). Gli animali domestici a rischio di determinate patologie, o che ne mostrano i segni, possono ricevere benefici da questi integratori.

Messaggi chiave

- I cani e gatti sani che seguono una dieta commerciale completa ed equilibrata e adatta alla loro fase di vita in genere ricevono il 100% del proprio fabbisogno nutrizionale quotidiano dagli alimenti.
 - Poiché i cani e gatti possono avere esigenze nutrizionali specifiche per poter mantenere una salute ottimale, alcuni animali domestici potrebbero avere bisogno di una quantità maggiore di alcuni nutrienti presenti nel cibo oppure di ingredienti funzionali non presenti nella dieta. Questi animali potrebbero ricevere benefici dagli integratori.
 - Alcuni proprietari potrebbero voler dare integratori al proprio animale nell'ambito di una strategia di gestione proattiva della salute.
- La glucosamina e la condroitina solfato, sostanze che strutturano la cartilagine articolare, possono sostenere la salute e la mobilità articolare e potrebbero rallentare il deterioramento delle cartilagini.¹
- Gli acidi grassi omega-3 (acido eicosapentaenoico [EPA] e acido docosaesaenoico [DHA]) presenti nell'olio di pesce riducono i mediatori di infiammazione e, a loro volta, possono favorire la mobilità.² L'integrazione di olio di pesce può inoltre aiutare a ridurre prurito, autotraumatismi e alopecia nei cani con patologie cutanee.³

Messaggi chiave (continua)

- Gli acidi grassi omega-6 (acido linoleico e acido gamma-linolenico [GLA]), presenti nelle piante come il cartamo, il girasole, la borragine, il mais e la soia, svolgono un ruolo importante per la salute della pelle. L'acido linoleico, incorporato nei lipidi cutanei, aiuta a mantenere l'integrità della barriera dell'epidermide contro l'acqua e sostiene la salute del mantello.⁴
- Alcuni ceppi probiotici forniscono benefici per gli animali domestici con problemi di diarrea e alcuni possono promuovere la salute del sistema immunitario. I simbiotici possono aiutare a mantenere un microbioma sano.
 - È importante consigliare prodotti probiotici di aziende autorevoli in grado di dimostrare la sicurezza e la stabilità dei propri prodotti.
 - I probiotici non sono tutti uguali, quindi è importante scegliere un ceppo probiotico specifico (non solo la specie) comprovatamente in grado di fornire i benefici desiderati.
 - È necessario consigliare un ceppo probiotico studiato nella specie animale target. L'uso di probiotici umani potrebbe non avere alcun effetto; per di più, potrebbero non essere disponibili dati sulla sicurezza nei cani e nei gatti.
- La S-adenosil-metionina deriva dall'aminoacido essenziale metionina. In quanto precursore del glutatione, un antiossidante che si forma naturalmente nell'organismo, la S-adenosil-metionina viene spesso utilizzata per favorire la salute del fegato nei cani e nei gatti.⁵
- Per i gatti e i cani con enteropatie croniche è spesso necessaria l'integrazione di cobalamina, o vitamina B12, poiché possono manifestare carenze di cobalamina dovute a malassorbimento intestinale. Un integratore di vitamine del complesso B può inoltre fornire benefici per i cani e gatti con alcune patologie della pelle.^{6,7}
- La vitamina E, un importante antiossidante, può essere oggetto di integrazione in caso di lipidosi epatica nel gatto, epatopatia da rame nel cane, malattia renale cronica e alcune patologie della pelle, in particolare quelle gestite con acidi grassi omega-3.
- Lo zinco, un minerale essenziale, è particolarmente importante per la pelle. La muta costante del pelo determina un elevato ricambio cellulare e lo zinco è un cofattore essenziale per gli enzimi associati alla proliferazione cellulare, alla crescita e riparazione dei tessuti e alla formazione di collagene.⁴
- Considerato il crescente interesse dei clienti nell'uso di integratori per animali domestici e la vasta gamma di prodotti disponibili, è importante includere una domanda sull'uso degli integratori nell'anamnesi della dieta, consigliare proattivamente ai clienti un uso corretto degli integratori e raccomandare produttori di integratori veterinari affidabili.

Il Purina Institute intende contribuire a mettere la nutrizione al primo posto nelle discussioni sulla salute degli animali, fornendo informazioni scientifiche e di facile utilizzo che aiutano gli animali domestici a vivere una vita più lunga e più sana.

Bibliografia

1. Johnson, K. A., Lee, A. H., & Swanson, K. S. (2020). Nutrition and nutraceuticals in the changing management of osteoarthritis for dogs and cats. *Journal of the American Veterinary Medical Association*, 256(12), 1335–1341. doi: 10.2460/javma.256.12.1335
2. Moreau, M., Troncy, E., Del Castillo, J. R., Bédard, C., Gauvin, D., & Lussier, B. (2013). Effects of feeding a high omega-3 fatty acids diet in dogs with naturally occurring osteoarthritis. *Journal of Animal Physiology and Animal Nutrition*, 97(5), 830–837. doi: 10.1111/j.1439-0396.2012.01325.x
3. Logas, D., & Kunkle, G. A. (1994). Double-blinded crossover study with marine oil supplementation containing high-dose eicosapentaenoic acid for the treatment of canine pruritic skin disease. *Veterinary Dermatology*, 5(3), 99–104. doi: 10.1111/j.1365-3164.1994.tb00020.x
4. Kirby, N. A., Hester, S. L., & Bauer, J. E. (2007). Dietary fats and the skin and coat of dogs. *Journal of the American Veterinary Medical Association*, 230(11), 1641–1644. doi: 10.2460/javma.230.11.1641
5. Webb, C., & Twedt, D. (2008). Oxidative stress and liver disease. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 38(1), 125–135. doi: 10.1016/j.cvsm.2007.10.001
6. Frigg, M., Schulze, J., & Völker, L. (1989). Clinical study on the effect of biotin on skin conditions in dogs. *Schweizer Archiv für Tierheilkunde*, 131(10), 621–625.
7. Watson, A. L., Fray, T. R., Bailey, J., Baker, C. B., Beyer, S. A., & Markwell, P. J. (2006). Dietary constituents are able to play a beneficial role in canine epidermal barrier function. *Experimental Dermatology*, 15(1), 74–81. doi: 10.1111/j.0906-6705.2005.00385.x